

*Abstrac di proposta per Fonderia Abruzzo – Abrex Srl.*

## **SOCIAL PAY**

Abrex, il Circuito di Credito Commerciale Abruzzese, in collaborazione con Sardex SpA, e altri partner internazionali, ha studiato e applicato (in fase test) nuovi sistemi di pagamento digitale nel rapporto debito credito tra la pubblica amministrazione e le imprese. Grazie a questo intenso lavoro di ricerca, dopo 3 anni di sperimentazione, è diventato possibile far sì che il potere di spesa degli attori pubblici venga utilizzato con maggiore frequenza all'interno delle reti locali e/o regionali.

In questo modo le spese del Comune o di un altro ente pubblico (e comunque della PPAA), dei cittadini e delle imprese possono essere infatti condizionate in modo da portarle a circolare nel territorio, al fine di aumentare la rotazione economica e il rendimento sociale dell'economia locale.

L'obiettivo generale del progetto è dimostrare come l'uso di un sistema di pagamento digitale supplementare e complementare a quelli tradizionali da parte di Governi Locali, PMI e consumatori possa stimolare la crescita economica e la creazione di posti di lavoro, incrementando le vendite e migliorando l'accesso al credito per le imprese del territorio.

Nell'ampio mercato interno europeo è possibile riscontrare come la presenza di aree non omogenee di attività e crescita economica in realtà finisca nel medio periodo per creare svantaggi economici non solo nelle regioni con un basso tasso di crescita e di sviluppo ma anche in quelle che, allo stato attuale, evidenziano un alto tasso di crescita e di sviluppo.

In questo ambito proponiamo il progetto **Social Pay** (relativo all'erogazioni di contributi e di sussidi da parte di amministrazioni pubbliche e/o di fondazioni)

Una volta che la PPAA ha quantificato i soggetti destinatari di aiuti economici (famiglie o soggetti meno abbienti – tipo sussidi ex eca) e verificate le risorse disponibili, si procederà alla creazione di una rete di fornitori di beni ed erogatori di servizi (presenti sul territorio) ritenuti di importanza strategica/vitale per il soggetto richiedente (alimentari, farmacie, associazioni sportive, asili nido, medici, librerie, centri culturali, ecc.) ai quali la PA attiverà un conto virtuale elaborato per la ricezione di pagamenti in crediti commerciali (d'ora in avanti denominati crediti "SocialPay"). Ai destinatari dell'aiuto anziché assegnare un semplice assegno in euro (per il quale bisognerà attendere la disponibilità di cassa), si caricherà l'equivalente in crediti (subito

dopo l'approvazione del bilancio) dell'aiuto assegnato, secondo un rapporto di corrispondenza tra crediti e moneta in corso legale di uno a uno. Gli esercizi convenzionati saranno quindi forniti di soluzioni e strumenti che saranno in grado, attraverso la lettura del codice presente sulla tessera Social Pay, di effettuare la transazione dell'importo relativo al bene/servizio acquistato dal conto dell'acquirente a quello del venditore. Gli stessi esercizi coinvolti, una volta che cominceranno ad incassare i crediti Social Pay, potranno a loro volta spenderli presso altri esercizi convenzionati e, trascorso un periodo prestabilito (es. 60/90/120/150 giorni), potranno rivolgersi alla PA per la riscossione in euro dei crediti maturati presenti sul proprio conto.